

David Ermini (Pd)

«Fatti inquietanti, il falsario non può aver agito da solo»

=== ELISA CALESSI

■ ■ ■ Il caso Consip diventa un caso di depistaggio. Che idea si è fatto?

«Bisogna ringraziare la procura di Roma che, come sapevamo, è molto scrupolosa. Ma è inquietante». (David Ermini, deputato Pd, ex responsabile giustizia e di professione avvocato)

Perché "inquietante"?

«Se verrà accertato che un capitano dei carabinieri, un ufficiale di polizia giudiziaria commette una cosa di questo genere è molto grave. Parliamo di una persona che dovrebbe tutelare i cittadini».

È possibile che abbia fatto tutto da solo o, per lei, c'è un mandante?

«Personalmente mi sembra strano, se fosse accertato il dolo, che abbia fatto tutto da solo».

Qualcuno ha usato un'indagine per colpire Matteo Renzi?

«Se fosse accertato il dolo, certamente sì».

Bisogna guardare agli apparati dello Stato?

«Di sicuro un ufficiale di polizia giudiziaria è una parte dello Stato».

Chi potrebbe aver avuto interesse a falsificare atti di un'indagine?

«Non lo so. Ma sono certo che la procura di Roma lo individuerà».

Il carabiniere indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Da avvocato, cosa significa?

«Sotto l'aspetto tecnico è un diritto che tutti hanno, compreso il carabiniere. Però, da cittadino comune, mi chiedo la ragione. Se avesse semplicemente sbagliato, avrebbe potuto dire: "Ho commesso un errore, vi chiedo scusa". Non parlare e aspettare di leggere le carte del pm per decidere se parlare o no, qualche dubbio lo pone».

Il M5S dice: è caduto un indizio, ma non l'inchiesta per cui Tiziano Renzi e Luca Lotti sono indagati.

«I politici possono discutere sulle sentenze. Ma tentare di utilizzare parti delle indagini per decidere come sono andate le cose, è altrettanto inquietante. Lasciamo lavorare i magistrati».

Una sua compagna di partito, Daniela Ferranti, ha parlato di fatti eversivi. Condivide?

«Eversivi non saprei. Certo, non è un privato cittadino che fa un falso, ma un funzionario pubblico e su indagini delicatissime. E poi c'è un altro fatto».

Cosa?

«La procura di Roma ha indagato e scoperto questi falsi. Ma è possibile sia capitato ad altri cittadini comuni?».

Intanto il M5S si è avvantaggiato.

«Il M5S la butta in caciara per mascherare i suoi guai a Palermo, a Roma, a Genova. Si beccheranno sonore querele. Renzi si tutelerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

